

Preca Brummel sposa Mcs Nascerà una linea bambini

Accordo tra l'azienda carnaghesa e il brand maschile ispirato al West
Dall'anno prossimo collaborazione per sfornare abiti da 0 a 16 anni

CARNAGO
MATTEO FONTANA

Una partnership strategica tra due aziende leader del settore dell'abbigliamento come la varesina Preca Brummel ed un altro grande marchio come Mcs, che lanciano insieme la nuova linea Mcs Kids.

Da un lato Preca Brummel, storica impresa con sede a Carnago, specializzata nell'abbigliamento bambino tra zero e 16 anni attraverso i brand Brums, Bimbus e Mek; dall'altro Mcs, marchio dell'abbigliamento uomo che affonda le proprie radici nel lifestyle del West America mixato con il design italiano. A partire dalla prossima stagione autunno-inverno 2015/16, le due realtà lavoreranno fianco a fianco per riprodurre il look "rugged and refined" e l'icona del rider su una linea junior maschile, disponibile dai 6 mesi ai 16 anni.

Mix vincente

Qualità del prodotto, ricerca ed innovazione sono i presupposti che stanno alla base dell'importante accordo raggiunto dai due gruppi.

L'azienda di Carnago si occuperà di disegnare, produrre e distribuire la collezione junior di Mcs, dove effetti "used", tessuti check, dettagli di ispirazione "workwear" e una palette di colori, che abbraccia le tonalità tipiche della natura, della terra e delle città, ispireranno questa nuova collezione. Come nella linea per gli adulti, verranno proposti quattro differenti modi: the american worker, winter navajo adventure, western down town e biker dream.

La partnership tra Preca Brummel e Mcs unisce la qualità di un brand riconosciuto a livello



Creativi Preca rummel al lavoro: arriva la partnership con Mcs per una linea americaneggiante VARESEPRESS

La storia

Nel '51 l'intuizione Oggi la leadership

Preca Brummel nasce nel 1951 a Carnago dall'intuizione di Giovanni Prevosti; oggi, 63 anni dopo, la storia dell'azienda prosegue sempre nelle mani della famiglia Prevosti. Al vertice siede Carola, nipote del fondatore e portabandiera di una precisa mission: essere un nuovo modello di società, leader nel mondo bambino e punto di riferimento in Italia e all'estero, come dimostra la nuova partnership strategica raggiunta con un altro grande marchio internazionale del settore abbigliamento come Mcs. M. FON.

lo internazionale, oggi presente in ben 40 Paesi, con l'esperienza di oltre 60 anni di un'azienda leader nel settore children's wear.

Mutuo rafforzamento

«Siamo orgogliosi di questa licenza che presenteremo ufficialmente a gennaio 2015, durante l'80ª edizione di Pitti Image Bimbo - afferma Carola Prevosti, direttore generale di Preca Brummel - Poter contare su un partner così importante a livello internazionale è per noi motivo di grande gioia e, allo stesso tempo, una grande sfida, per quanto riguarda sia il prodotto che la distribuzione».

L'azienda varesina ha obiettivi

ambiziosi, che potranno essere conseguiti proprio grazie alla nuova partnership: «Con MCS - prosegue il direttore generale - vogliamo rinforzare e sviluppare la nostra presenza sul territorio, che ad oggi vanta circa 1.700 punti vendita».

Grande soddisfazione per l'operazione anche da parte di Mcs: «Quando abbiamo deciso di estendere la nostra collezione al target bambino, ci siamo affidati completamente ad un'azienda importante con una expertise unica; l'obiettivo è vedere il nostro rider diventare un riferimento non solo nell'abbigliamento maschile adulto, ma anche in quello kid» dichiara Leo Cantagalli, ceo di Mcs. ■

Cambiano i bilanci «Un'occasione d'oro per la trasparenza»

CASTELLANZA

Nuovi principi contabili, una sfida per professionisti e imprenditori: «Le regole fanno bene al mercato». Tavola rotonda ieri, all'Università Cattaneo di Castellanza, sui nuovi principi contabili, in collaborazione con Kpmg e gli ordini dei dottori commercialisti e dei revisori contabili di Varese e Busto Arsizio.

«L'Organismo italiano di contabilità (Oic) ha pubblicato recentemente la nuova versione di 16 principi contabili, aggiornati alla luce dei cambiamenti intercorsi negli ultimi anni - spiega Ivan Spertini, di Kpmg - I nuovi standard si applicheranno a partire dai bilanci relativi all'esercizio 2014. Gli impatti della nuova normativa sono naturalmente rilevanti per professionisti, direttori amministrativi e finanziari, amministratori e legali rappresentanti, mondo bancario».

Tra gli imprenditori, la novità viene colta come una sfida. «Quelle italiane sono le regole del gioco che vigono più o meno in tutti i Paesi, come tali devono essere rispettate e non devono spaventare», spiega Edoardo Bulgheroni, laureato Liuc ed erede di una grande famiglia imprenditoriale varesina, che è alla guida di S.T. Spa, la società che gestisce il ramo retail di Lindt & Sprüngli.

Il suo caso aziendale ne è un esempio: «In dieci anni siamo passati da piccola azienda a media azienda, ma siamo certificati da Kpmg fin dal primo bilancio. Trasparenza e rispetto delle regole sono nelle nostre corde». Ecco perché è sua convinzione che «il sistema delle regole non dovrebbe essere un ostacolo, mentre l'armonizzazione è un vantaggio. Poi il rapporto fiduciario con i commercialisti è la garanzia che le



Nuove regole per i bilanci

cose si facciano per bene». Anzi, per Bulgheroni, nell'ambito contabile «è meglio un eccesso di prudenza, anche a scapito degli interessi degli imprenditori. A volte dovrebbero essere disponibili ad accettare una ricapitalizzazione piuttosto che derogare alla prudenza e alla trasparenza».

Ma per Andrea Cardinali, chief financial officer di Lam-

berti Spa, una realtà complessa da coordinare con i suoi 1.300 dipendenti e le 20 consociate all'estero (il fatturato ha superato il mezzo miliardo di euro), «i tempi» della nuova normativa contabile «sono stretti. Adempiremo, come tutti, ma se

avessimo avuto un esercizio ad interim in cui acquisire meglio la conoscenza dello strumento, nel nostro caso anche per farlo "digerire" alle società estere del gruppo, sarebbe stato più comodo».

D'altra parte però, ammette Cardinali, «chi vive in azienda è abituato a confrontarsi con un contesto esterno che cambia continuamente, soprattutto la norma fiscale». ■ **Andrea Aliverti**

Alla Liuc imprenditori a confronto con i professionisti sulle norme

Annunci economici

Gli avvisi economici si ricevono presso gli uffici Sesab Servizi S.r.l. - Divisione SPM - VARESE - Via Marconi, 4 - Tel. 0332.23.98.55 - Fax 0332.83.66.83. Dal lunedì al venerdì 9.00-21.30. Sabato 9.00-12.30.

La tariffa delle rubriche è di € 0,50 per parola (minimo 12 parole per i privati - 16 parole per le aziende), indirizzi internet 3 parole, indirizzi e-mail 5 parole + diritti e I.V.A.; le sole rubriche "Domande di lavoro" e "Domande di impiego" sono gratuite. Tutte le offerte d'impiego e di lavoro si intendono rivolte ad ambo i sessi (ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 11-04-2006 n. 198).

Non si accettano Raccomandate o Assicurare indirizzate a "La Provincia SPM Pubblicità".

Informiamo gli inserzionisti di annunci di ricerca di personale, che, in caso intendano mantenere l'anonimato, l'Editore è comunque tenuto all'invio dei dati del committente e del relativo annuncio al centro per l'impiego di competenza, in ottemperanza al decreto legislativo, n. 276 del 10/09/2003 e della successiva circolare del Ministero del Welfare del 21/07/2004.

Gli annunci economici delle rubriche 4 - 5 - 6 - 7 devono tassativamente riportare come prima parola del testo l'indicazione del comune dov'è ubicato l'immobile.

IMPORTANTE
A decorrere dal 1 gennaio 2012, tutti gli annunci finalizzati alla vendita o alla locazione di immobili, devono riportare obbligatoriamente la classe e l'indice di prestazione energetica dell'edificio o della singola unità abitativa. In caso di inottemperanza sono previste sanzioni a carico dei titolari degli annunci. (Legge Regionale Lombardia 11/12/2006 n. 24, artt. 9 c. 1, lett. d e 27 n. 1 - quater).

13 Domande Impiego

IMPIEGATA amministrativa, esperienza pluriennale, segreteria generale, archiviazione, centralino, contabilità generale, fatturazione, bonifici con Remote Banking, conoscenza Word-Excel, inglese e francese cerca lavoro anche nuove mansioni presso uffici aziende anche come operaia in Varese e provincia, Milano, Canton Ticino Tel. 349.3706188

PIZZAIOLO esperto, cerco lavoro fisso o per fine settimana. Zona provincia Varese, Como, Lecco, Milano. Libero subito. Cell. 342.1380380

14 Offerte Lavoro

DIVENTA imprenditore di te stesso. Società biosmesi cerca personale per lavoro autonomo, altissime provvigioni. Tel. 347.7916130 Tel. 335.8129963 Tel. 331.9402352.

15 Domande Lavoro

CERCO lavoro come cuoco, anni d'esperienza, libero subito, auto munito. Tel.340.8357956

CERCO lavoro generico anche part-time a Varese e limitrofi. Ho esperienza pluriennale come commessa e cassiera. Bella presenza, automunita, buon uso PC e lingua inglese. Tel. 340.6970498

PIZZAIOLO esperto forno a legna, preparazione impasti, serio, professionale, cerca lavoro 331.9388013.

PIZZAIOLO si offre per lavoro max referenze e richiesta possibilità di alloggio. Tel. 345.5108870

47 Assistenza Malati e Anziani

OPERATRICE socio sanitaria con esperienza lavorativa si offre per assistenza domiciliare per disabili e anziani tutte le mattine dal lunedì al venerdì. Offresi anche come assistente alla poltrona zona Varese. Tel. 320.7824280

Per a pubblicità su questo giornale

SPM
EBBEPREMIUM

Sesab Servizi S.r.l.
Divisione SPM
Più energia alla vostra comunicazione
Tel. 0332.239855

Gallarate, Fonarcom dà alle aziende il jolly per la formazione

GALLARATE

Innovazione, formazione e messa al centro del lavoratore; questa secondo Cifa, la Confederazione italiana delle federazioni autonome, la ricetta giusta per far funzionare il mercato del lavoro.

Nel 2006, Cifa e Confsal hanno creato uno strumento ad hoc, Fonarcom, il fondo paritetico interprofessionale, il quale finanzia la formazione continua dei lavoratori e dei dirigenti delle aziende italiane. Oltre che a Roma e Palermo, Fonarcom ha una sede anche in provincia di Varese, a Gallarate.

«Fonarcom è stata una scelta coraggiosa e vincente - afferma in un comunicato Andrea Cafà, presidente nazionale di Cifa, la quale ha organizzato alcuni giorni fa a Roma un convegno



Il logo del fondo Fonarcom

sul mercato del lavoro - In pochi anni si è guadagnato la terza posizione nella classifica dei fondi per la formazione in Italia».

«Le imprese di qualsiasi settore, aderendo gratuitamente a Fonarcom - spiegano da Gallarate - possono utilizzare lo 0,3% del monte contributivo obbligatorio versato all'Inps per realizzare piani formativi per lo sviluppo aziendale e delle risorse umane». ■ **M. Fon.**

ra il fondo gallaratese sono: commercio, terziario, distribuzione, servizi, artigianato, turismo, pubblici esercizi, Pmi, agricoltura e onlus.

«Occorre mirare ad una situazione contrattuale stabile, più snella e flessibile - prosegue Cafà, a proposito del mercato del lavoro - è quindi indispensabile innovare e rimettere al centro il lavoratore».

Fonarcom finanzia, attraverso vari strumenti, azioni formative ed informative, organizzate in piani individuali, aziendali, territoriali e settoriali. I temi su cui agisce il fondo che ha sede a Gallarate riguardano la prevenzione, la cultura e la sicurezza del lavoro, l'innovazione e le nuove tecnologie, i processi di internazionalizzazione e confronto con i nuovi scenari della globalizzazione.

«Le imprese di qualsiasi settore, aderendo gratuitamente a Fonarcom - spiegano da Gallarate - possono utilizzare lo 0,3% del monte contributivo obbligatorio versato all'Inps per realizzare piani formativi per lo sviluppo aziendale e delle risorse umane». ■ **M. Fon.**